



CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

LICEO DELLE SCIENZE UMANE/ INDIRIZZO ECONOMICO -SOCIALE

RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Legge 20 agosto 2019, n. 92**, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»
- **Decreto Ministeriale n.35 del 22.06.2020 e relativi allegati:**
- **Allegato A-DM n.35 del 22.06.2020-** Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- **Allegato C-DM n.35 del 22.06.2020-** Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (DECRETO LEGISLATIVO 17 ottobre 2005, n. 226- Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53, riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica)
- **COMPETENZE CHIAVE del Consiglio dell'Unione Europea** : Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018).

FINALITÀ (Artt. 1 e 2, co. 1, Legge 92/2019)

Le finalità, ossia gli orizzonti verso cui tendere, attribuite all'educazione civica sono enunciate nei primi tre articoli della legge e possono essere così sintetizzate:

- contribuire a formare cittadini responsabili e attivi;
- promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità,
nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;

- sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana;
- sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione Europea;
- sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società;
- promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;
- alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

CONTENUTI (tematiche ai sensi dell'art.3 l.92/2019)

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. formazione di base in materia di protezione civile.
9. Promozione dell'educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva.

COMPETENZE CHIAVE Consiglio dell'Unione Europea : Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)

La Raccomandazione del Consiglio d'Europa relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018 individua otto fondamentali competenze europee (a loro volta eredi di una prima formulazione del 2006), tutte a loro modo legate all'Educazione Civica, in primo luogo la "competenza sociale e civica in materia di cittadinanza"

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

OBIETTIVI (conoscenze ed abilità)

Allegato C- DM 22.06.2020-Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di

sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

PERCORSI PREVISTI

Premesso che le Linee guida relative all'attuazione della l. 92/2019 recitano:

“Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate, che sono:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe."

In considerazione di quanto premesso, si è scelto di enucleare da tali tematiche ad ampio spettro aspetti dell'educazione civica più aderenti al vissuto quotidiano degli alunni ed alle problematiche che più frequentemente si trovano ad affrontare, scegliendo nello specifico le seguenti declinazioni:

- Educazione alla convivenza e all'affettività
- Educazione alla legalità
- Educazione alla salute
- Educazione all'ambiente
- Educazione stradale
- Educazione alla cittadinanza digitale

MODALITÀ E TEMPI

L'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale e più docenti ne curano l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. Viene individuato un docente Coordinatore nell'ambito del Consiglio di Classe, il quale formulerà una proposta di voto, sia intermedia che finale, in base agli esiti delle attività svolte dal Consiglio di classe, relative ai percorsi interdisciplinari programmati. Il monte orario per ciascun anno di corso è almeno di 33 ore.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con

sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Il curriculum di Educazione Civica predilige un'impostazione interdisciplinare perché funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva. Questo perché ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Il percorso sarà sviluppato tramite un lavoro didattico interdisciplinare strutturato in base a temi e unità didattiche con modalità individuate all'interno del gruppo classe, in accordo con i docenti del Consiglio di Classe durante l'intero anno scolastico, prevedendo di utilizzare alcune ore del monte orario di ciascun docente, la cui determinazione varia in relazione alla declinazione specifica dell'indirizzo liceale.

Per ogni percorso liceale, stante il necessario e costante richiamo alle tre macroaree di cui all'art.3 l.92/2019, il modulo curricolare viene declinato in relazione alla specificità ed alle esigenze formative proprie dell'indirizzo ed alle esigenze formative curricolari; parimenti i macroargomenti potranno essere modulati o contestualizzati in relazione alle esigenze del gruppo classe o alla progettazione curricolare dell'insegnante, in un'ottica di valorizzazione del principio della libertà d'insegnamento.

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica per ciascun anno di corso sarà così strutturato: non meno di 16 ore nel primo quadrimestre e non meno di 17 ore nel secondo quadrimestre, secondo modalità concordate in seno al Consiglio di Classe nella seduta di Ottobre.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Secondo quanto previsto dall' ALL. A Linee guida DM 22.06.2020

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Inoltre il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del secondo ciclo di

istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Per l'anno scolastico 2022/2023, così come è stato per i due precedenti, la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi afferenti alla griglia comune di valutazione contenuta nel PTOF e approvata, nella medesima seduta, dal Collegio Docenti dei Licei Giovanni da San Giovanni con delibera n.36 del 20-10-2020.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione.

In ragione della possibilità di condividere moduli trasversali interdisciplinari riconosciuta dalla l. 92/2019, laddove la trasversalità del curriculum lo consenta, è possibile lo svolgimento congiunto del modulo disciplinare da parte di più discipline e la somministrazione della relativa prova di verifica con valenza ambivalente o plurivalente per le discipline coinvolte nel modulo.

OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO PER IL BIENNIO

- Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti.
- Diffondere i valori della multiculturalità e dell'interculturalità ai fini di un progetto comune di cittadinanza europea.
- Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni.
- Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate.
- Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico.
- Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità.
- Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata.
- Approfondire la consapevolezza della esperienza della relazione positiva corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione dell'uomo, intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva.
- Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Riconoscere l'importanza del dialogo attraverso il confronto e il dibattito.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela delle persone, della collettività e dell'ambiente.
- Competenze digitali.
- Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Riconoscere l'importanza del dialogo.

CLASSE PRIMA

PERCORSO	ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE
Educazione alla convivenza ed all'affettività	L'origine delle lingue neolatine.	Spagnolo/ Francese	4
	Relazione e comunicazione: la pragmatica della comunicazione umana.	Scienze Umane	5
Cittadinanza attiva	La tutela della dignità umana e degli altri diritti inviolabili secondo l'art.2 Cost.	Diritto	2
	Testimoni di legalità: la ricorrenza del 23 maggio, la lotta alle mafie, Falcone e Borsellino, don Pino Puglisi, Peppino impastato e "I cento passi", progetti con l'associazione "Libera", Piera Aiello e le donne della mafia.	Italiano	4
Educazione alla legalità	L'impegno civile e politico: il discorso di Piero Calamandrei agli studenti del 1955.	Diritto	2
Educazione alla salute	No smoke.	Scienze motorie	2
	Alimentazione e disordini alimentari. Food and health.	Inglese	3
Educazione all'ambiente	L'acqua come risorsa : - corsi d'acqua e rischio geologico - il fiume Arno.	Geostoria	2
	Salvaguardia del Sistema Terra.	Scienze naturali	2
	Obiettivo 15 dell'AGENDA 2030: PROTEGGERE, RIPRISTINARE E FAVORIRE UN USO SOSTENIBILE DELL'ECOSISTEMA TERRESTRE. Analisi ed elaborazione dati relativi.	Matematica	2
	Problemi ambientali e rispetto dell'ambiente. Environmental problems and eco-friendly behaviour.	Inglese	3
Educazione stradale	Educazione alla sicurezza stradale.	Scienze motorie	2

CLASSE SECONDA

PERCORSO	ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE
Educazione alla convivenza ed all'affettività	Storia della Costituzione L2.	Spagnolo, francese	4
	La multiculturalità: l'impero romano società multietnica. Nazione ed impero.	Geostoria	2
	La diversità come risorsa e l'accoglienza come occasione di crescita: storie d'immigrazione .	Italiano	4
	I flussi migratori in Europa ed i sovranismi degli Euroscettici. Il Trattato di Shengen.	Diritto	2
	La persona come soggetto di diritto - sudditi e cittadini - la nascita della legislazione scritta: dalla vendetta personale alla legge scritta, i codici antichi- il diritto di cittadinanza ieri e oggi .	Geostoria	2
Educazione alla legalità	L'ONU e L'agenda 2030: la necessità di nuove regole nel campo della sostenibilità ambientale e dell'inclusione economica e sociale.	Diritto	2
	I giovani e i comportamenti legali. Young people's rights and duties.	Inglese	3
Educazione alla salute	Alimentazione.	Scienze motorie	2
	La salute negli ambienti di lavoro: relazioni, motivazioni e bisogni; counseling aziendale; mobbing e burn-out.	Scienze umane	4
Educazione all'ambiente	Biodiversità e sostenibilità.	Scienze naturali	2
	Obiettivo 14 dell'AGENDA 2030: conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile. Analisi ed elaborazione dati relativi.	Matematica	2
	Problemi ambientali. Environmental problems.	Inglese	3
Educazione stradale	Educazione alla sicurezza stradale.	Scienze motorie	2

PERCORSO PER IL TRIENNIO

OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO PER IL TRIENNIO

- Consolidare ed approfondire il lavoro interdisciplinare avviato nel corso del biennio per la promozione del senso di responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con le quali tali responsabilità possono effettivamente essere esercitate.
- Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui gli alunni sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo.
- Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, anche secondo la Costituzione e in una prospettiva europea.
- Prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni per realizzare le finalità sopra descritte.
- Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti, individuare categorie di giudizio, cui rifarsi.
- Rispettare l'ambiente assumendo il principio di responsabilità. Esercitare i principi della cittadinanza digitale.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Riconoscere l'importanza del dialogo per cogliere la dimensione collettiva e intersoggettiva. Essere in grado di condurre una vita attenta alla salute.
- Essere consapevoli di come idee e significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture.

CLASSE TERZA

PERCORSO	ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE
Educazione alla convivenza ed all'affettività	Etica sportiva: il FAIR PLAY.	Scienze motorie	2
	Modelli e simboli dell'Amor cortese.	Italiano	3
	La nascita dello stato nazionale e sue caratteristiche	Storia	3
	Gli scenari epistemologici e concettuali dell'antropologia universalismo culturale.	Scienze umane	4
Educazione alla legalità	Democrazia diretta e indiretta: Platone e Socrate.	Filosofia	4
	Il ruolo delle banche nello sviluppo industriale sostenibile: crescita economica, creazione di posti di lavoro e benessere sociale. Obiettivo 9 dell'AGENDA 2030: imprese, innovazione ed infrastrutture.	Economia	2
	Disuguaglianze e Diritti umani Conflicts and Human Rights	Inglese	4
Educazione alla salute	Alcol /droghe/ dipendenze.	Scienze motorie	2
	Analisi ed elaborazione dei dati relativi alla diffusione del tabagismo, alcolismo e droghe leggere in Italia negli ultimi anni.	Matematica	2
	Le imprese sociali come organizzazioni senza scopo di lucro che perseguono scopi di interesse generale. L'esperienza di San Patrignano come percorso sociale ed educativo.	Diritto	2
	Benessere personale, salute globale Well-being; Speed; Time and us; Word Health, Community spirit, Alternative Medicine.	Inglese	2
Educazione all'ambiente	L'ecologia e l'educazione al rispetto ambientale e al patrimonio storico e artistico della Nazione: Arezzo e la sua provincia.	Arte	4

CLASSE QUARTA

PERCORSO	ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE
Educazione alla convivenza ed all'affettività	L'apartheid, storia di segregazione razziale.	Storia	3
	La letteratura come impegno civile.	Italiano	4
	Obiettivo 8 AGENDA 2030 e mercato del lavoro: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena ed un lavoro dignitoso per tutti. Analisi dei fattori di crescita tra Paesi sviluppati, in via di sviluppo e sottosviluppati.	Economia	3
	Istituzioni internazionali International Institutions and NGO Organisations.	Inglese	4
	Analisi delle variazioni percentuali del numero di occupati in Italia negli ultimi anni e determinazione percentuale dei NEET.	Matematica	2
	Disuguaglianza sociale e stratificazione sociale.	Scienze Umane	4
	Ragione e passione nella filosofia moderna. Cartesio, Spinoza e Hume.	Filosofia	4
Educazione alla legalità	Il diritto del lavoro: lo Statuto dei lavoratori. Il contratto di lavoro.	Diritto	4
	Etica sportiva e doping.	Scienze motorie	2
Educazione alla salute	Donazione organi/testamento biologico.	Scienze motorie	2
	L'educazione al rispetto del patrimonio storico e artistico della Nazione: la ricchezza artistica dei piccoli borghi valdarnesi.	Arte	3

CLASSE QUINTA

PERCORSO	ARGOMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE
Educazione alla convivenza ed all'affettività	Gli organismi e le istituzioni internazionali:dalla Società delle Nazioni all'ONU e la Comunità Europea.	Storia	4
	Il fondo NEXT GENERATION EU: lo sviluppo sostenibile ed il PNRR come piano di rinascita economica presentato dall'Italia.	Economia	2
	Globalizzazione e disuguaglianza sociale: variabili per la quantificazione della disuguaglianza all'interno degli Stati e tra paesi diversi, trends della disuguaglianza.	Scienze umane	3
	La riflessione etico-politica nella filosofia contemporanea.	Filosofia	3
Educazione alla legalità	La democrazia liberale: le caratteristiche, le forme di partecipazione democratica, le sfide della globalizzazione per la democrazia, la cittadinanza nei contesti multiculturali.	Scienze umane	3
	La flessibilità nel lavoro: il Jobs Act. Il curriculum vitae.	Diritto	3
	Il ruolo della donna nella società moderna: madre, donna e lavoratrice. Le discriminazioni di genere.	Italiano	4
	Obiettivo 12 agenda 2030: garantire modelli sostenibili di produzione e consumo.Consumi domestici e risparmio consapevole.	Fisica	2
	Educazione ed istruzione di qualità Reduced inequalities and Quality education.	Inglese	4
	BLSD. L'emancipazione femminile nello sport.	Scienze motorie	4
Educazione all'ambiente	L'educazione al rispetto del patrimonio storico e artistico della nazione: la ricchezza artistica della Toscana.	Arte	4